



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 71 del 15/1/2021

Oggetto: **Patto per il Sud – ME_22503 Messina – “Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada “Via di Fuga” complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina” – Importo € 5.521.965,00 - Codice ReNDiS 19IRF20/G1 – Codice CUP J43H19001020001 – SMART CIG ZC82DFB043.**

Impegno e Pagamento competenze di supporto tecnico e amministrativo al RUP – Dicembre 2020 – Ing. Antonio Scaglione

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista la Legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le

risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;*

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance,*



modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019 e n. 329/2020 e n. 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

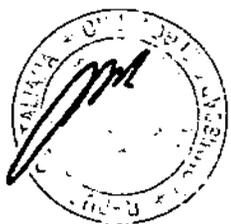
Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

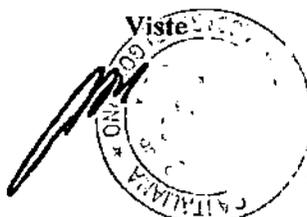
Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana -*



Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019".

- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"decreto semplificazioni"*) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 Dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;
- Considerato** che l'intervento identificato con codice interno **ME_22503 Messina** – *"Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada "Via di Fuga" complementare alla viabilità esistente di*



collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina –
Importo € 5.521.965,00 è tra quelli individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 366 del
31 agosto 2017 e ss.mm.ii. concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;

Visto il decreto n.1266 del 17/09/2019 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, il Geom. Domenico Currò, in servizio presso il dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Messina, già nominato con Determinazione n.3140 del 15/05/2019 del Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Messina, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento;

Considerato che nell’ambito dell’intervento in oggetto necessita porre in essere azioni volte ad accelerare la procedura amministrativa per l’espletamento delle attività finalizzate a rendere cantierabili i lavori previsti;

Considerata la necessità di individuare una figura professionale che potesse svolgere l’incarico di supporto tecnico al RUP e che non è stato possibile affidare tale incarico ai dipendenti interni, stante il notevole carico di lavoro di quest’ultimi ;

Visto il decreto a contrarre n. 1394 del 06/08/2020 con cui, ai sensi dell’ art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016; è stato autorizzato l’affidamento dell’incarico di supporto al RUP ad un operatore economico iscritto all’Albo dei professionisti dell’Ufficio del Commissario di Governo, qualificato professionalmente;

Vista la nota prot. n. 3625 del 07/08/2020 con la quale, è stato affidato l’incarico di supporto al RUP all’ing. Antonio Scaglione, iscritto all’Albo dei professionisti dell’Ufficio del Commissario di Governo, tenuto conto del relativo curriculum vitae acquisito agli atti dello scrivente ufficio;

Vista la nota del 07/08/2020, acquisita agli atti in data 10/08/2019 con prot.3645/20, con la quale l’ing. Antonio Scaglione ha accettato formalmente l’incarico di cui sopra;

Visto il Decreto n. 1404 del 07/08/2020 con il quale, nell’ambito dell’intervento **ME_22503 Messina** – *“Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada “Via di Fuga” complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina”* Codice ReNDiS 19IRF20/G1 è stato finanziato l’importo complessivo pari ad € 33.438,25 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per l’affidamento dell’incarico già conferito con la sopracitata nota n. 3625/2020;

Visto il Disciplinare per l’affidamento dell’incarico di supporto tecnico/amministrativo al RUP, sottoscritto in data 24/08/2020 rep n. 362, tra il Soggetto Attuatore Dott. Maurizio Croce e l’Ing. Antonio Scaglione, con decorrenza dal 07/08/2020, con il quale, tra l’altro, all’art. 5 è stato stabilito l’onorario per l’incarico di che trattasi in complessivi € 26.354,23, oltre oneri previdenziali, da corrispondere al professionista con cadenza mensile nella misura di € 3.200,00 oltre oneri, ad eccezione dell’ultima mensilità il cui importo è stato stabilito per un importo pari ad € 754,23 oltre oneri;

Visto il Decreto n. 1482 del 27/08/2020 con il quale si è preso atto del suddetto disciplinare di incarico;

Vista la nota del 13/01/2021, acquisita agli atti in data 14/01/2021 con prot. n. 336/2021, con la quale il RUP ha trasmesso la proposta di liquidazione dell’importo complessivo di € 3.328,00 comprensivo di oneri, quale compenso spettante all’Ing. Antonio Scaglione per



l'espletamento dell'incarico di supporto tecnico/amministrativo al RUP, relativo al mese di dicembre 2020;

- Vista** la fattura elettronica n. FPA 1/21 del 13/01/2021, acquisita agli atti in data 15/01/2021 con prot. n. 399, dell'importo complessivo di € 3.328,00 oneri inclusi, emessa dall'Ing. Antonio Scaglione per il pagamento delle competenze maturate per l'espletamento dell'incarico di supporto al RUP, relativamente al mese di dicembre 2020;
- Vista** l'attestazione di regolarità contributiva dell'Ing. Antonio Scaglione, rilasciata dalla Cassa italiana previdenza e assistenza architetti ed ingegneri in data 02/12/2020 prot. n. 2189323, acquisita agli atti in pari data con prot. n.11174/2020;
- Vista** la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000, acquisita agli atti in data 04/01/2021 con prot. n. 047, con la quale l'Ing. Antonio Scaglione ha dichiarato di avere aderito, per l'anno in corso, al regime fiscale forfetario di cui all'articolo 1, commi da 45 a 89, della L.190/2014 come modificato dalla L.208/2015 e dalla L.145/2018;
- Vista** la polizza professionale n. 1/60209/122/64069690 rilasciata dalla compagnia UNIPOLSAI, relativa alla copertura Rischi professionali, stipulata dall'Ing. Antonio Scaglione in data 22/05/2020 – scadenza 23/05/2021;
- Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'art.3 della legge 13.08.2010 n.136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" rilasciata dall'Ing. Antonio Scaglione, acquisita agli atti al prot. n.3645 del 10/08/2020;
- Ritenuto** di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di € 3.328,00 comprensivo di oneri, relativo alla fattura FPA 1/21 del 13/01/2021, emessa dall'Ing. Antonio Scaglione quale compenso spettante per l'espletamento dell'incarico di supporto tecnico/amministrativo al Responsabile del Procedimento per il mese di dicembre 2020, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1404 del 07/08/2020;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 di disporre l'impegno e il pagamento, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **ME_22503** Messina – *"Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada "Via di Fuga" complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina"* Codice ReNDiS 19IRF20/G1, dell'importo di € **3.328,00** (tremilatrecentoventotto/00), a favore dell'ing. Antonio Scaglione (C.F. SCGNTN64L15G273B – P.IVA 03977040827), relativo alla fattura FPA 1/21 del 13/01/2021 (SDI 4365125149) emessa per l'espletamento dell'incarico di supporto tecnico/amministrativo al RUP, relativamente al mese di dicembre 2020, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1404 del 07/08/2020, da liquidare al professionista con

mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 3.328,00 di cui ai superiori articoli, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza

Il Soggetto Attuatore

(Dott. **Maurizio Croce**)

